

LA STAMPA

SPETTACOLI

Lunedì 18 Aprile 1994 • 17

CHE FANNO

Corrado Guzzanti in «Catene» ma solo per il debutto al cinema

Corrado Guzzanti, irresistibile parodista di «Tunnel» alla tv, debutta nel cinema mentre sua sorella Sabina, interprete de «I cammelli e di troppo» di Giuseppe Bertolucci, è già al secondo film. Corrado Guzzanti interpreta l'episodio «Catene» diretto da Antonello Antonicelli in un film a sketches anche brevissimi, intitolato «De generazioni» e diretto da giovani registi, al quale partecipano tra gli altri Giorgio Bellocchio, figlio ventenne di Marco Bellocchio, e Asia Argento, figlia di Dario Argento.

Whoopi Goldberg, nonna da tre anni, ha celebrato con una gran festa di bambini il compleanno della nipotina Amarah Skye, figlia di sua figlia Alexandra Martin, 19 anni. La bambina è la sua mamma, che non è sposata, vivono in casa con l'attrice a Los Angeles e nel Connecticut. Alexandra, nata dal matrimonio (durato soltanto un paio d'anni) della Goldberg giovanissima con il suo terapeuta in un programma di disintossicazione dalla droga, ha recitato accanto alla madre una piccola parte in «Sister Act 2 - Più svistata che mai».

Maggie Smith, la grande attrice inglese, è uscita convalescente dall'ospedale di Londra dove aveva subito un impegnativo intervento chirurgico all'intestino.

Gillo Pontecorvo, direttore della Mostra di Venezia, ridurrà quest'anno il numero dei film americani in concorso e fuori concorso per riequilibrare il rapporto tra cinema degli Stati Uniti e cinema del resto del mondo, e conserverà simile a quello già sperimentato nel 1993 il rapporto tra la Mostra e la Settimana della critica orga-



Melanie Griffith

nizzata autonomamente al Lido. Ha detto: «Il sedicente comunicato ironico emesso dal mio conto e poi modificato dal Sindacato dei critici cinematografici mi ha profondamente irritato. Ma questo non cambia nulla, non cambia il fatto che (specie dopo le ultime elezioni politiche) si debba cercare di eliminare le frizioni».

Kim Basinger ha accompagnato suo padre Don, 70 anni, in un viaggio da lui compiuto a Sainte-Mère Eglise e lungo le spiagge della Normandia, per rivivere i luoghi dove aveva combattuto e partecipato allo sbarco americano del 6 giugno 1944 durante la Seconda guerra mondiale.

Marco Risi gira «La baracca». Tratto da un romanzo di Andrea Carrazzo, è la ricostruzione d'un fatto di cronaca atroce: lo stupro collettivo di due giovani turiste tedesche, commesso da un gruppo di ragazzi di paese e poi da adulti ai quali le due vittime vengono offerte a pagamento. Una delle ragazze

muore per le sevizie subite, l'altra riesce a fuggire. Tra gli interpreti, Ricky Memphis. Il film potrà essere presentato alla prossima Mostra di Venezia.

Mia Farrow s'è dichiarata innamorata dell'attore di cui tutte s'innamorano, Daniel Day-Lewis; ha adottato Keili-Shea, bambina orfana d'una tossicomane; e, nonostante il parere assolutamente contrario dello psicologo infantile, ha cambiato nome all'unico dei suoi dodici figli che abbia come papà Woody Allen, Satchell di sei anni, cominciando a chiamarlo Seamus.

Gianni Amelio con il ladro di bambini ha vinto contemporaneamente il premio della giuria e il premio del pubblico al XII festival di Montevideo. Il regista si prepara a tornare in Albania alla fine di maggio per completare le riprese del suo nuovo film «America», con Michele Placido e Enrico Lo Verso.

Dominique Derudder, il regista belga, ha scelto Joe Mantegna, Jacqueline Bisset e Alberto Sordi come interpreti del suo film «La nonna», tratto da una commedia argentina di gran successo messa in scena anche in Italia.

Sergio Rubini comincia in questi giorni a dirigere «Frestazione straordinaria», una commedia sentimentale con Margherita Buy protagonista.

Melanie Griffith ha firmato a 36 anni un contratto per la prossima campagna pubblicitaria della Revlon, società produttrice di cosmetici che l'ha scelta come immagine di donna adatta. Come immagine di ragazza, erano già state reclutate Cindy Crawford e Claudia Schiffer.

Troppo successo con «Schindler's List», Spielberg è in crisi

Steven, il male di girare

Hollywood dice: si ritirerà dal set
E dopo i 7 Oscar se ne va in vacanza

LOS ANGELES. Dopo l'Oscar per «Schindler's List» Spielberg smetterà di fare il regista? E quanto si dice a Hollywood. Una vera crisi: adesso che ha conquistato la statuetta da sempre inseguita, ora che il regista delle più popolari fantasie per bambini è stato finalmente riconosciuto anche dai più grandi, che cosa può fare Spielberg per superare se stesso?

Il giorno dopo i sette Oscar per «Schindler's List» e i tre per «Jurassic Park», a Hollywood tutti si pongono questa domanda. Se la si rivolge direttamente a Spielberg la risposta è: «L'unica cosa che so per certo è che mi piglio un anno di vacanza». Invece attorno a Natale, la risposta che dava era che dopo il film sull'Olocausto, non sarebbe più stato in grado di tornare a fare produzioni di puro intrattenimento come «Jurassic».

Poi, un paio di settimane dopo si lasciava sfuggire che si, in effetti c'è la possibilità di fare «Jurassic 2». C'è anche chi sostiene che in realtà Spielberg non intenda più tornare a dirigere e che d'ora in poi voglia dedicarsi soltanto alla produzione. Certamente, anche se ha sempre avuto un atteggiamento un po' distante nei confronti della parte puramente «business» dell'industria del cinema, amerebbe riservare più tempo alla Amblin Entertainment. Ed è anche probabile che la sua casa di produzione, che al momento conta su circa sessanta dipendenti, emergerà come un crocevia dove confluiscono la sua abilità nel raccontare storie in immagini con le tecnologie digitali e interat-

Qui accanto: Steven Spielberg
Foto grande: una scena di «Schindler's List»
ultimo bellissimo film girato dal regista



Si impegna
nella produzione
e apre un ristorante
a Beverly Hills

tive del nostro futuro. A spingere Spielberg in questa direzione non è certo il bisogno di soldi. Da lungo tempo, quando Spielberg firma un contratto per un nuovo film, si accontenta di una cifra che, per gli standard di Hollywood, è più che modesta: un milione, massimo un milione e mezzo di dollari. Ma assieme con questo chiede percentuali sugli incassi che possono toccare il 50 per cento. Ecco così che con gli incassi generati da «Jurassic Park», «E.T.», la serie di «Indiana Jones» si calcola che la sua fortuna personale superi i 500 milioni di dollari. Perché allora buttarsi nella gestione di una società, con tutti i suoi possibili fastidi? Spielberg, sin dai tempi de «La squala», è sempre stato all'a-

vanguardia nell'uso di nuove tecnologie e non intende restare indietro. Grazie anche alla presenza in casa di cinque figli, è diventato per esempio un esperto di video-games e uno dei suoi passatempi preferiti è sfidare il suo amico Robin Williams a San Francisco, mettendosi a giocare a distanza. Più che una società, la Amblin è una monarchia dove Spielberg regna supremo. Tutto ruota attorno a Steven, nei confronti del quale il personale nutre una specie di culto. Assieme con i loro grandi successi, hanno prodotto però dei fallimenti. Il cartone «We're back», per esempio, è scomparso prestissimo dalla circolazione. Anche i lavori per la televisione vanno così così. Adesso stanno lavorando su

tre film: «The Flintstones», «Casper» e «The little Rascals». In attesa di decidere se tornerà lui stesso dietro alla cinepresa, Spielberg si diverte anche a fare il mentore, a lanciare e proteggere giovani registi in cui crede. Robert Zemeckis (Ritorno al futuro), Kevin Reynolds (Fandango) e Chris Columbus (Home alone) hanno per esempio avuto le loro prime opportunità sotto le ali di Spielberg. Il quale, intanto, ha deciso di dedicarsi alla ristorazione. Sta per aprire a Century City, vicino a Beverly Hills, il ristorante «Div». Dovrebbe, secondo i piani, essere il primo di una nuova catena estesa sul piano nazionale.

Lorenzo Soria

Crociere di Primavera. A bordo è già estate.



Crociere di 4,5,6 giorni a partire da 630.000 lire.

Prendete il costume e salite a bordo. Sulle navi Costa l'estate è già iniziata. In un mondo dove tutto è mare, sole, relax, sempre circondati dalle comodità di un vero albergo a cinque stelle, navigherete in un mare di divertimento. Come quello che vi aspetta tra Genova, Barcellona, Valencia, Palma di Maiorca, St. Tropez, sulla COSTA MARINA in



partenza il 23 aprile. Lo stesso divertimento che, sempre sulla COSTA MARINA, troverete tra Genova, Katakolon, Gibbon, Corfù, le isole Tremiti, con partenza il 28 aprile. E il divertimento naviga anche tra Genova, Ajaccio, Palma di Maiorca, Port Mahon, sulla EUGENIO COSTA, in partenza il 23 aprile. Prenotatevi un posto al sole: l'estate non può attendere.

Appuntamenti
con
LA STAMPA

ogni martedì
tutto come

ogni mercoledì
tutto scienze

ogni venerdì
tutto dove

"Prima" Boutique Laura Biagiotti a Pechino

Inaugurazione 18 Aprile 1994 • Tian'anmen Square • 50 Wangfujing • Beijing

